



EIP Italia Scuola Strumento di Pace

*Ente accreditato per la Formazione del personale della scuola ai sensi della Direttiva n. 170/2016
Protocollo di intesa triennale con il Ministero dell'Istruzione del 10 maggio 2021*

Proposte formative 2022-2023

Le attività formative del catalogo possono essere adattate e rimodulate sulla base delle specifiche esigenze di ciascun istituto aderente alla Rete, oltre che organizzate a richiesta.



DIRETTORE SCIENTIFICO: Preside Anna Paola Tantucci

COORDINATORE UFFICIO STUDI: DS Ottavio Fattorini

STAFF FORMAZIONE E UFFICIO STUDI EIP ITALIA:

DS Maria Beatrice Benedetto, DS Silvia Cuzzoli,

DS Vincenzo Lifranchi, DS Antonio Palcich,

DS Paola Palmegiani, DS Francesco Rovida

Prof. Alfonso Benevento, Prof. Daniele Di Clementi,

Prof. Maria Teresa Marsura, Prof. Silvia Scipioni

**Sede operativa presso Istituto di Istruzione Superiore "Via dei Papareschi"
Plesso Via delle Vigne, 205/209 – Roma (Parcheggio interno)**

E.I.P. Italia: Via E. Maragliano 26 -00151 Roma

Tel 06/58332203

sito web: www.eipitalia.it - www.eipformazione.com

e-mail: sirena_eip@fastwebnet.it - eipformazione.1972@gmail.com

Tutte le attività formative hanno format metodologici innovativi con un taglio pratico-operativo, volto a fornire strumenti di riflessione e di azione, per affrontare con consapevolezza, le sfide professionali più urgenti e sentite.

Ogni attività formativa potrà essere accompagnata dalla realizzazione di un ambiente di apprendimento digitale (Google classroom) per la condivisione di materiali ed esercitazioni.

I seguenti corsi attivabili potranno essere adattati e ridefiniti tramite accordi diretti, sulla base degli specifici bisogni formativi e organizzativi

“CIVIS SUM” - ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PER I COORDINATORI DI ISTITUTO E I REFERENTI DI CLASSE PER L'EDUCAZIONE CIVICA

(12 ore complessive di video lezioni, articolate in 5 moduli e corredate da materiali e piste di lavoro)

Attività formativa e di supporto delle istituzioni scolastiche, per programmare e svolgere l'insegnamento di Educazione civica, introdotto dalla Legge 92/2019, con maggiore consapevolezza e competenza.

Si affronteranno con approccio pratico-operativo, *“gli obiettivi, i contenuti, i metodi, le pratiche didattiche, l'organizzazione dell'educazione civica declinata nelle macroaree (Costituzione, Sostenibilità, Cittadinanza digitale), da inserire trasversalmente nelle discipline previste nello specifico corso di studi”*.

EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ E ALLA TRANSIZIONE / RIGENERAZIONE ECOLOGICA - AGENDA ONU 2030

(25 ore complessive tra lezioni e attività autonome, in modalità da concordare: presenza, blended, a distanza)

Sostenibilità epistemologia della sostenibilità.

La parola “sostenibilità” è entrata ormai a tutti gli effetti nel nostro vocabolario giornaliero.

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile ne dettaglia “un programma d'azione per le persone, il pianeta e le “prosperità” e prevede **17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile** da raggiungere, due di questi riguardano la **sostenibilità ambientale**.

Obiettivo del **corso per educare alla sostenibilità** è trasferire le conoscenze utili per comprendere che la sostenibilità è principalmente il frutto di atteggiamenti, conoscenze e abilità, di vario tipo, che si formano e si arricchiscono ed evolvono lungo tutte le età della vita, oltre che di un impegno etico e di nuove scale di valori.

Rigenerazione ecologica e culturale:

transizione ecologica e educazione civica: dai saperi appresi e vissuti ai comportamenti.

I TUOI CONTI QUOTIDIANI. L'EDUCAZIONE FINANZIARIA E L'EDUCAZIONE CIVICA... COME UNA MATRIOSKA

(15 ore di lezione, 10 ore di attività autonome e laboratori. Modalità da concordare: presenza, blended, a distanza)

La ratio della proposta didattica risiede nel titolo: l'educazione finanziaria viene messa a fuoco con le lenti dell'educazione civica, che, come da prescrizione normativa (L. 92/19), consentono tre orizzonti di visione: la Costituzione, la cittadinanza digitale e lo sviluppo

sostenibile. Consci della vastità ed eterogeneità del “paesaggio” da visitare, è stato accordato ampio spazio ai concetti fondamentali, che si possono declinare in diversi gradi di approfondimento per i due cicli di istruzione e in modalità multidisciplinare. Correda il percorso un’appendice laboratoriale, modellata sulle competenze di imprenditorialità, adattata e adattabile alle varietà di ordine e grado delle istituzioni scolastiche destinatarie.

1. LE FONDAMENTA DELL’EDIFICIO

- Le fonti costituzionali dell’educazione finanziaria: l’art.47 della Costituzione (Tutela del risparmio) e l’art. 53-art. 2 (Principio di solidarietà); le basi giuridiche euro-unitarie e nazionali;
- La lista della spesa: la programmazione finanziaria e la gestione del denaro;
- L’attore principale: la moneta. Funzioni, domanda e offerta di moneta da Aristotele a Keynes.;
- Le banche come soggetto dell’economia. I mercati finanziari (Borsa valori);
- La finanza e le istituzioni. La Banca d’Italia, il circuito economico-finanziario, le autorità di vigilanza;
- L’educazione finanziaria come scudo di difesa e condotte illegali sul web (truffe).

2. IERI E OGGI

- La finanza nella storia: da Esiodo ai nostri giorni;
- Cenni di storia economica d’Italia.

3. PROVA D’ORCHESTRA: MULTIDISCIPLINARIETA’

- Racconti di finanza - La letteratura industriale;
- Finanza e matematica: le leggi fondamentali (cenni);
- Le fonti di informazione finanziaria cartacea e digitale, generalista e specializzata: ricerca, lettura e analisi qualitativa e quantitativa;
- Il lessico della finanza; Business vocabulary.
- Finanza e matematica: le leggi fondamentali (cenni);
- Finanza e arte, finanza e musica.

4. LE NUOVE SFIDE

- La finanza sostenibile (ESG): la Borsa che sfoglia l’Agenda 2030. Il Greenwashing;
- Le criptovalute: i misteri...nascosti.

5. APPLICHIAMO

- Costruiamo la lista della spesa;
- Disegno di una moneta o banconota;
- Realizzazione di un gioco (fisico o digitale) sulla finanza e di un quiz da somministrarsi fra pari;
- Scenetta di un mercato o di una banca all’ora di punta;
- Realizzazione di uno strumento finanziario;
- Improntare una Consulenza (fra pari), sulla base dei parametri fondamentali: Rischio/rendimento/bisogni/età/disponibilità
- Elaborazione statistiche a partire da dati forniti dalle fonti.

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ E STRUMENTI PER UNA RINNOVATA ALLEANZA SCUOLA FAMIGLIA

“Per educare un bambino serve un intero villaggio”

(25 ore complessive tra lezioni e attività autonome, in modalità da concordare: presenza, blended, a

distanza)

La professionalità docente è il segreto per costruire alleanze educative funzionali ai processi di crescita e formazione e per rinsaldare la comunità educante. Facendo centro su questa consapevolezza si proporranno riflessioni e strumenti operativi per affrontare in modi sempre più efficaci la relazione con studenti, insegnanti, genitori, anche attraverso study cases. Dai Decreti delegati alla fiducia educativa quali strumenti per un percorso educativo condiviso.

TEORIA E PRASSI PER LA GOVERNANCE DELLA SCUOLA DEL FUTURO

Corso di formazione destinato principalmente ai docenti delle scuole di ogni ordine e grado, con particolare riguardo ai docenti che svolgono o intendono svolgere funzioni strategiche nell'organizzazione (didattiche, gestionali, organizzative, di coordinamento) ovvero che intendono prepararsi a svolgere la carriera dirigenziale.

Il format metodologico-didattico efficace e sperimentato con successo in occasione del precedente concorso, si basa su un taglio pratico-operativo basato sugli studi di caso, ispirato ai modelli del Problem-based learning (Barrows e Tamblyn, 1980) e dell'apprendimento triadico di impronta nordeuropea (K. Hakkarainen - Ligorio, Sansone e Cesareni, 2018), che garantisce apprendimenti significativi, rispondenti alle esigenze concorsuali.

Scopo è la costruzione progressiva di una comunità di pratica come strumento operativo ed efficiente di supporto nel percorso di apprendimento, per affrontare con sicurezza e competenza la prova concorsuale.

Il Corso si struttura in webinar formativi registrati e giornate in presenza o webinar in diretta (per complessive 50 ore) coordinate dai dirigenti scolastici ed formatori esperti dell'Ufficio, che - basandosi su un approccio metodologico e didattico collaudato ed efficace - guideranno i partecipanti ad affrontare con sicurezza e competenza la prova concorsuale, acquisendo terminologia e sguardo prospettico del Dirigente scolastico.

Nell'ambito delle attività formative verranno affrontate tutte le aree del bando, presentate attraverso casi concreti, situati e stimolanti al fine di trasformare la conoscenza teorica in competenza operativa e capacità di rispondere efficacemente ai quesiti che saranno predisposti dalle commissioni.

BUILD THE TEAM: POTENZIARE LE SOFT SKILLS DELLO STAFF DEL DIRIGENTE PER IL MIGLIORAMENTO ORGANIZZATIVO

(25 ore complessive tra lezioni e attività autonome, in modalità da concordare: presenza, blended, a distanza)

Sviluppare le competenze (skills) emozionali e relazionali di ciascuno, nell'innalzare il benessere organizzativo, ha una ricaduta positiva nella gestione delle relazioni interpersonali. Ciò è ancor più importante nei team che condividono funzioni "nodali" della scuola (staff del dirigente, coordinatori, funzioni strumentali, referenti di progetto, coordinatori di dipartimento, animatori digitali e team digitale). Un percorso pratico-operativo per acquisire strumenti relazionali, comunicativi e strategici, immediatamente spendibili nella *governance* quotidiana di una istituzione scolastica.

INCLUSIONE E CORRESPONSABILITÀ EDUCATIVA

Percorso di formazione per docenti impegnati nelle classi con alunni con disabilità,

finalizzati all'inclusione scolastica e a garantire il principio di contitolarità nella presa in carico dell'alunno stesso.

(25 ore complessive tra lezioni e attività autonome, in modalità da concordare: presenza, blended, a distanza)

Lo sviluppo professionale dei docenti costituisce una delle leve fondamentali per la realizzazione della scuola inclusiva.

Partendo da questa convinzione di fondo, la proposta formativa di EIP Italia Scuola Strumento di Pace è finalizzata ad accompagnare l'implementazione dei principi espressi nel DLgs 66/2017.

La finalità generale è contribuire all'implementazione di un "sistema formativo che garantisca una conoscenza di base relativa alle tematiche inclusive per il personale docente non specializzato su sostegno e impegnato nelle classi con alunni con disabilità. Una preparazione di base di questo tipo è auspicata sin dai primi anni dei percorsi di inclusione e costituisce uno strumento di lavoro per rispondere a tutti gli alunni, in un'ottica di piena inclusione e a garanzia del principio di contitolarità nella presa in carico dell'alunno stesso" (Nota MI 27622/2021)

Il percorso proposto è strutturato come unità formativa di 25 ore (articolata in 7 moduli formativi) così suddivisa:

- 17 ore in presenza/a distanza;
- 8 ore attraverso sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione, lavoro in rete, approfondimento personale e collegiale, documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, progettazione organizzati anche in modalità laboratoriale gestite in modo autonomo dai docenti, sulla base delle esigenze didattiche delle singole scuole di appartenenza.

INTERVENTO DIDATTICO EDUCATIVO PER I DISTURBI RELAZIONALI E DEL COMPORTAMENTO

(25 ore complessive tra lezioni e attività autonome, in modalità da concordare: presenza, blended, a distanza)

Il Laboratorio ha la finalità di approfondire la conoscenza delle caratteristiche degli studenti che presentano Disturbi relazionali e comportamentali e di progettare i possibili interventi.

In particolare, attraverso metodologie di carattere collaborativo ed applicativo, i docenti saranno guidati a appropriarsi degli strumenti di osservazione e progettazione, per esercitare in modo autonomo il proprio ruolo professionale all'interno degli organi collegiali e dei GLO.

IL MANIFESTO DELLE SCUOLE DADA (DIDATTICHE PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO): RAGIONE E SENTIMENTO DELL'INNOVAZIONE DIDATTICA

15 ore complessive tra incontri (10 ore) e attività autonome, in modalità da concordare: presenza, blended, a distanza

Il rinnovamento dei processi di insegnamento-apprendimento passa per modalità innovative di progettazione didattica, con cui strutturare percorsi e ambienti di apprendimento.

In questa direzione è stato ideato e sviluppato, il Modello didattico-organizzativo D.A.D.A. (Didattiche per Ambienti Di Apprendimento): gli Istituti funzionano per "aula-ambiente di apprendimento", assegnata a uno o due docenti della medesima disciplina

e la rotazione dei gruppi classe nel cambio di insegnamento.

Tale *facies* esteriore è in realtà sostenuta da un articolato costruito pedagogico-didattico che è illustrato nei principi descritti nel “Manifesto delle scuole DADA” (Cfr. sito www.scuoledada.it) quali: “*l’includibile coinvolgimento corale della comunità*”, la scuola come “*incubatore di innovazioni*”, “*la fiducia come infingimento pedagogico*”, “*l’edificio apprenditivo*”, l’ “*Io...siamo*”, la “*serendipity organizzativa*”. Il Manifesto descrive pertanto i contorni concettuali di qualsiasi innovazione didattica, pur caratterizzando il Modello DADA in modo specifico rispetto ad altre Avanguardie Educative (raccolte nel manifesto AE dell’INDIRE). Il corso nel mirare alla comprensione della *ratio pedagogico-didattica* dell’innovazione, illustra i 5 Postulati e le 5 caratteristiche del “Manifesto delle scuole DADA”.

Si favorisce altresì la comprensione e l’analisi della praticabilità del Modello all’interno degli specifici differenti contesti scolastici.

DIDATTICA DIGITALE E NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

(25 ore complessive tra lezioni e attività autonome, in modalità da concordare: presenza, blended, a distanza)

La sfida della didattica innovativa si gioca nella capacità di passare da un modello trasmissivo centrato sull’insegnamento ad uno centrato sullo studente, con approcci laboratoriali, collaborativi, co-costruiti. Il rinnovamento dei processi di insegnamento-apprendimento passa per modalità “digitali” di progettazione didattica con cui strutturare percorsi e ambienti di apprendimento. Dalla *digital competence* si deve passare al *digital thinking*: flessibilità, adattività, capacità di risoluzione di problemi in modo critico e creativo. Il corso illustrerà le più significative metodologie didattiche innovative legate, direttamente o indirettamente al digitale.

NUOVI SCENARI PER LA DIDATTICA

La tecnologia digitale sta imprimendo il proprio segno sulla vita di ciascuno di noi. Su tutti i saperi umani è stampata un’impronta digitale, del tutto indelebile, che concorre al progresso umano modificando abitudini, forme di conoscenza, modi di apprendere. La tecnologia offre preziosi strumenti al servizio delle scienze e delle scienze umane, riscrivendone obiettivi e linguaggi, ponendone in discussione il ruolo sia nella società sia nel sistema dei saperi. L’istruzione, le scienze umane e quelle tecnico-scientifiche, le strategie culturali, sono processi che investono l’uomo e le trasformazioni sociali, e proprio su questi processi oggi la classe dirigente è chiamata a compiere delle scelte per disegnare il futuro dell’umanità. Il digitale, motore della quarta rivoluzione, con la sua pervasività offre opportunità e rischi ma va compreso fino in fondo perché non crei soltanto illusioni o mitologiche aspettative. Essere soggetti pensanti e non utenti felici è il sostanziale digital divide del XXI secolo, il discriminante per una società digitalmente integrata. La consapevolezza al digitale può aiutarci a governare i processi della rivoluzione in atto, che può essere gestita attraverso forme di collaborazione capaci di superare i confini geografici e le delimitazioni settoriali e disciplinari.

La scuola è fondamentale per comprendere i processi di trasformazione in atto, ed educare le nuove generazioni verso un approccio mentale diverso, che serva a disegnare e governare il futuro. Definire i curricoli vuol dire individuare quelle competenze di cui i giovani dovranno dotarsi nei prossimi decenni. Due onde tecnologiche: Intelligenza Artificiale e Automazione stanno rivoluzionando il nostro modo di vivere e lavorare,

creatività e intelligenza sociale possono aiutare a gestire l'incertezza e la fluidità da queste prodotte. Il ruolo dei dirigenti e dei docenti è basilare per formare il sé (come conoscenza e memoria) dei giovani, fornendo loro attraverso le scelte operate dalla scuola e gli insegnamenti nelle aule (reali e digitali) quegli strumenti necessari per governare la quarta rivoluzione industriale. Le generazioni future devono saper progettare gli algoritmi ma non essere manipolati dagli algoritmi.

La proposta formativa è strutturata in due diversi percorsi:

Nuove prospettive didattiche - corso base

(20 ore complessive tra lezioni e attività autonome, in modalità da concordare: presenza, blended, a distanza)

1. Apprendere col digitale

- La realtà in cui viviamo si chiama Infosfera
- Cambia il lavoro, cambiano le competenze e il focus della formazione
- La filosofia del digitale
- Comunicare, coinvolgere, validare
- Navigatori dell'Infosfera

2. La rivoluzione della didattica

- Le nuove competenze dei docenti, progettisti, formatori
- L'aula: tappa di un percorso continuo
- Organizzare e presentare ai propri collaboratori le opportunità formative disponibili
- Modelli di progettazione ibrida: L'Intelligenza Artificiale: tra fisico e virtuale
- Dalla Realtà aumentata al Metaverso

Formazione diffusa e permanente - corso avanzato

(25 ore complessive tra lezioni e attività autonome, in modalità da concordare: presenza, blended, a distanza)

1. Innovazione non prescrittiva

- Le dimensioni della conoscenza
- Il digitale incontra le discipline umanistiche
- Imparare connessi: elementi pedagogici-didattici
- Connessioni, risorse e competenze
- Il ruolo del docente tra gli ambienti digitali e quelli reali, mediatore di contenuti

2. La scuola digitale è abitata dai fantasmi?

- La scuola digitalmente integrata
- Internet: una lacuna in un'esistenza regolare
- Gestire cyber security, cyber safety e technostress
- Apprendere con la Realtà Aumentata, quella Virtuale e il Metaverso
- Abbattimento del confine tra tempo di lezione e tempo di studio
- Didattica integrata: dalla nascita del web alle piattaforme
- Ambienti di apprendimento integrati: La robotica educativa
- Il patrimonio della cultura digitale per le STEAM

LA "DIDATTICA ABILITANTE" PER LA SCUOLA DEL FUTURO

(15 ore complessive tra lezioni e attività autonome, in modalità da concordare: presenza, blended, a distanza)

La massima cui si ispira la "didattica abilitante" è: *"il mio spazio didattico è il mondo... il mio tempo didattico è l'oggetto di studio"*. Il costrutto concettuale e operativo di "didattica abilitante", cambia il modo di concepire e realizzare i percorsi di insegnamento-apprendimento, ristrutturando il ruolo dell'insegnante, sia nella fase di progettazione dell'attività didattica che nella sua traduzione pratica in ambienti di apprendimento. I postulati da cui si parte sono tre: 1. un modo estensivo e "laterale" di concepire il "digitale"; 2. utilizzare consapevolmente gli ingaggi emotivi nei processi cognitivi e la fiducia come "infingimento pedagogico"; 3. perseguire con intenzionalità progettuale il conseguimento delle competenze fondamentali per il futuro dei nostri alunni-cittadini.

EIP Italia propone un corso teorico e operativo con l'ideatore del concetto di "didattica abilitante", costituito da 4 incontri di 2 ore ciascuno, inframmezzati da compiti operativi e momenti di riflessione, autonomamente realizzati dai docenti nelle loro classi. Durante gli incontri, oltre ai presupposti teorici verranno forniti, secondo i modelli della ricerca-formazione suggerimenti e i riscontri del lavoro autonomo dei docenti, per valutare l'efficacia formativa della metodologia utilizzata (L'unità formativa sarà di complessive 15 ore).

INSEGNARE RELIGIONE CATTOLICA CON LA METODOLOGIA IGCSE

(20 ore complessive tra lezioni e attività autonome, in modalità da concordare: presenza, blended, a distanza)

Sempre più diffuso nelle scuole secondarie di secondo grado, il percorso denominato "Cambridge" prevede l'insegnamento di alcune discipline scolastiche con riferimento sia alle Indicazioni nazionali che al Syllabus Cambridge IGCSE.

Nato dall'unica esperienza italiana finora realizzata e tra le poche in tutta Europa che ha portato oltre un centinaio di studenti a conseguire la certificazione in *Religious studies*, l'attività di formazione si rivolge a gruppi di Insegnanti di religione cattolica o ai referenti Cambridge per la progettazione di attività didattiche secondo la metodologia IGCSE.

DIDATTICA DELLA LINGUA INGLESE

(25 ore complessive, articolate in 5 moduli con 12 ore di lezione a distanza e attività autonome supportate da materiali ed azioni applicative)

Lo sviluppo delle competenze di lingua straniera assume una funzione sempre più centrale nello sviluppo del curriculum di Istituto e crea l'occasione per esperienze significative di innovazione didattica e metodologica, in linea con le indicazioni normative (prove nazionali, certificazioni, metodologia CLIL).

Il corso offrirà strumenti pratici e visione prospettica per il miglioramento degli esiti degli studenti, con riferimento alle competenze previste dal Common European Framework of Reference for Languages.

Il corso sarà tenuto in lingua inglese.

GUIDA ALLA COSTRUZIONE DELLE RUBRICHE DI VALUTAZIONE (PER STRUTTURARE IL CURRICOLO DI ISTITUTO)

(25 ore complessive, articolate in 5 moduli con 12 ore di lezione a distanza e attività autonome supportate da materiali ed azioni applicative)

Le "Linee guida sulla formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria" evidenziano il legame tra obiettivi di apprendimento, strumenti di verifica

e valutazione, giudizio descrittivo, affidando l'elaborazione dei documenti di valutazione alle singole scuole, nello spirito dell'autonomia scolastica (DPR 275/1999 e DLgs 62/2017). Il percorso di formazione intende supportare i docenti e le Istituzioni scolastiche nello sviluppo autonomo di rubriche di valutazione, funzionali all'apprendimento degli studenti, alla comunicazione con le famiglie e al servizio dello sviluppo del proprio curriculum di Istituto.

FORMAZIONE SULLA SICUREZZA PER DIRIGENTI (DLgs 81/2008, articolo 37, comma 7)

(16 ore, articolate in 4 moduli da svolgere in presenza o in teleconferenza)

Nell'organigramma della sicurezza definito dal DLgs 81/2008 la figura del "dirigente" è definita come *"persona che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa"*.

In relazione alle specificità di ciascun Istituto scolastico e alla valutazione dei rischi, tale ruolo potrebbe essere ricoperto da alcune figure dello staff e dal DSGA, che attuano le direttive del Dirigente scolastico-datore di lavoro.

In conformità agli Accordi Stato-Regioni 21 dicembre 2011 e del 7 luglio 2016 e al DLgs 81/2008, articolo 37, comma 7, la formazione per dirigenti è obbligatoria e deve essere svolta per un minimo di 16 ore sui seguenti argomenti:

Modulo 1. Giuridico - normativo

- Principi giuridico-normativi della sicurezza sul lavoro
- Sistema legislativo e giurisprudenza
- I ruoli della sicurezza: i soggetti del sistema di prevenzione

Modulo 2. Gestione ed organizzazione della sicurezza

- Gestione ed organizzazione della sicurezza
- Modelli di gestione e responsabilità amministrativa D.Lgs.231/01
- Gestione della sicurezza nei contratti di appalto
- Obblighi nell'impresa affidataria e stima degli oneri della sicurezza

Modulo 3. Individuazione e valutazione dei rischi

- Tutela della sicurezza e la salute - Rischio, pericolo e danno
- Individuazione e valutazione dei rischi: criteri e strumenti
- Valutazione dei rischi: fattori di rischio particolari
- Incidenti e infortuni mancati
- Misure di prevenzione e protezione e sorveglianza sanitaria
- Misure tecniche, organizzative e procedurali
- La tutela assicurativa dei lavoratori

Modulo 4. Comunicazione, formazione e consultazione dei lavoratori

- Comunicazione, formazione e consultazione dei lavoratori
- Competenze e tecniche relazionali, relazioni sindacali

La valutazione e l'accertamento dell'apprendimento di tutti gli argomenti affrontati sono svolti al termine del corso tramite il superamento di un test a domande chiuse con tre risposte. Il superamento del test avviene con almeno il 70% delle risposte corrette ed è effettuato da un formatore per la sicurezza qualificato ai sensi del DI 6 marzo 2013, in attuazione del DLgs 81/2008, articolo 6, comma 8, lett. m-bis. La valutazione di efficacia complessiva del corso è espressa dalla media della somma del voto medio conseguito nei

test presenti nelle singole lezioni. Inoltre al termine del corso è previsto un questionario di gradimento del docente da parte dei partecipanti.

Alla conclusione del corso, è consegnato un attestato dell'avvenuta formazione, valido secondo quanto previsto dalla Normativa vigente.

Docenti del corso sono: Dott. Donato Eramo, Prof. Romeo Ciminello, Avv. Vittorio Palamenghi.

Pur non essendo destinato direttamente al Dirigente scolastico, che per l'attuazione della Normativa sulla sicurezza assume il ruolo di "datore di lavoro", il corso costituisce un valido strumento di formazione e aggiornamento anche per i Dirigenti scolastici in servizio, che non abbiano una formazione specifica (ad esempio come RSPP datore di lavoro).

FORMAZIONE PER DOCENTI NEOASSUNTI: ESSERE PARTE DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA

(12 ore di Laboratori formativi, Incontri propedeutici e di restituzione finale)

Con riferimento al Decreto Ministeriale 226/2022, EIP Italia organizza laboratori di formazione nelle aree trasversali indicate nell'articolo 8:

- a. Gestione della classe e delle attività didattiche in situazioni di emergenza;
- b. Metodologie e tecnologie della didattica digitale e loro integrazione nel curricolo;
- c. Ampliamento e consolidamento delle competenze digitali dei docenti;
- d. Inclusione sociale e dinamiche interculturali;
- e. Gestione della classe e dinamiche relazionali, con particolare riferimento alla prevenzione dei fenomeni di violenza, bullismo, cyberbullismo e discriminazioni;
- f. Contrasto alla dispersione scolastica;
- g. Buone pratiche di didattiche disciplinari;
- h. Valutazione di sistema (Autovalutazione e miglioramento);
- i. Attività di orientamento;
- j. Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento;
- k. Bisogni educativi speciali;
- l. Motivare gli studenti ad apprendere;
- m. Innovazione della didattica delle discipline;
- n. Insegnamento di educazione civica e sua integrazione nel curricolo;
- o. Valutazione didattica degli apprendimenti; Educazione sostenibile e transizione ecologica con riferimento al Piano "Rigenerazione Scuola" e ai piani ministeriali vigenti.

Come richiesto dalla Normativa, tutti i formatori dell'Associazione sono *"provenienti dal mondo della scuola e comunque con competenze di tipo operativo e professionalizzante"*.

Le attività laboratoriali e la compartecipazione agli incontri propedeutici e di restituzione finale sono da concordare con gli Ambiti territoriali, anche in rapporto ai bisogni formativi concretamente rilevati.



LUMSA Master School, in collaborazione con EIP Italia e il think tank *Dirigenti insieme* e in partnership con Editoriale TUTTOSCUOLA propone il

Master di II livello in *Governance strategica delle istituzioni scolastiche*

Il Master forma le alte professionalità coinvolte nella gestione delle Istituzioni scolastiche, offrendo le competenze necessarie sia al middle management che alla Dirigenza scolastica. La sua proposta formativa si articola lungo le direttrici della gestione e della governance dei processi didattico-organizzativi. Il quadro di valori è segnato dalla prospettiva della "Dirigenza umanistica", orientato all'ottimizzazione dei benefici delle varie componenti della comunità educante (studenti, insegnanti, Personale ATA, famiglie, territorio).

Il Corso è destinato principalmente ai docenti laureati delle scuole di ogni ordine e grado, con particolare riguardo ai docenti che svolgono o intendono svolgere funzioni strategiche nell'organizzazione (didattiche, gestionali, organizzative, di coordinamento) ovvero che intendono prepararsi a svolgere la carriera dirigenziale. È altresì destinato ai Dirigenti scolastici in servizio per una crescita professionale nelle capacità di gestione strategica dell'istituzione scolastica, quale forma di aggiornamento.

Le attività formative sono così articolate:

- **Lezioni frontali:** 300 ore (60 ore in modalità asincrona, 240 ore in presenza o a distanza in modalità sincrona)
- **Consulenza, supervisione e stage:** 150 ore
- **Studio individuale:** 750 ore
- **Verifiche intermedie:** 50 ore
- **Project work finale:** 250 ore
- **Totale:** 1.500 ore (60 CFU)

Per maggiori informazioni:

https://masterschool.lumsa.it/master_secondolivello_governance_strategica_istituzioni_scolastiche